

Campi sportivi pianificati

Autor(en): **Gross, Walter**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport**

Band (Jahr): **47 (1990)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-999902>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Incredibile ma vero: una tenda fissata a un palo per la conduzione della corrente elettrica!

Campi sportivi pianificati

di Walter Gross

Quando in estate, i giovani grigionesi si preparano per effettuare la trasferta con meta il Ticino, il Giura o persino una regione all'estero, sul loro cammino incontrano altri giovani, i quali, a loro volta, hanno deciso di vivere un'esperienza di campo in una regione di montagna. Anche durante la scorsa estate, il canton Grigioni ha ospitato circa 120 campi di giovani. In generale, si può affermare che, se ben pianificati e condotti, questi campi si svolgono senza grossi inconvenienti.

Esperienze con campi nelle regioni di montagna

L'esperienza nella natura in una regione di montagna spinge i monitori a organizzare campi nei Grigioni o in altre zone alpine. Come ubicazione di campo, si utilizzano spesso terreni che gli stessi contadini affittano o mettono a disposizione gratuitamente. Questi stessi terreni rappresentano per i con-

tadini una componente essenziale delle risorse apportate dall'economia rurale. I monitori devono dunque allestire un rapporto di fiducia con i contadini. «Solamente chi dà fiducia, può ottenere fiducia», potrebbe risuonare la regola principale, alla quale i monitori e i partecipanti al campo devono attenersi.

Non turisti ma bensì abitanti

Spesso si è purtroppo confrontati con campi che rispettano solo minimamente la natura o che persino non hanno nessun riguardo nei suoi confronti. In questi campi, i partecipanti pongono al centro delle loro attività il consumo come turisti, invece di vivere la vita nella tenda come una gioia verso l'avventura e come un'esperienza con e nella natura. A questo proposito, il monitore deve prendere delle precauzioni tassative. Ogni partecipante al campo deve sapere, perché non si può entrare nei campi pri-

ma della fienagione anche durante una corsa d'orientamento, che le fontane sono dei punti di abbeveraggio per il bestiame, il quale non gradisce l'acqua con l'aggiunta di sapone. È ugualmente indispensabile chiarire il fatto che i segnali stradali fungono da informazione e non da attrezzo di ginnastica che può essere modificato, tolto o persino distrutto. Soprattutto prima di appuntamenti culminanti (gli esercizi notturni godono una fama estesa) bisogna mettere l'accento sul rispetto nei confronti della popolazione, dei centri religiosi, del riposo e della tranquillità domenicale.

Il vantaggio di una buona pianificazione

I problemi di un campo nascono spesso già nella pianificazione che appare troppo superficiale, in quanto in molti casi i contatti con il luogo del campo vengono allestiti solamente per telefono. Chi organizza un campo nella regione di montagna deve visitare il luogo almeno una volta e discutere con il proprietario del terreno i dettagli che concernono la data di svolgimento e i costi. In questa occasione, si possono pianificare altri progetti (cfr. paragrafi successivi), che possono apportare esperienze positive al proprietario e ai partecipanti. I monitori di campo più esperti riassumono per iscritto i dettagli riguardanti il sopralluogo e sottopongono questo documento al proprietario del terreno per la firma. In questo modo è possibile fissare con anticipo quali installazioni possono essere montate sul terreno. Costruzioni troppo alte possono porre problemi in quanto non rispettano la distanza minima dagli impianti per la conduzione di corrente elettrica. I pali per la conduzione di corrente elettrica non possono essere utilizzati come aiuto per la costruzione delle installazioni da campo.

In molti casi le informazioni sulla regione del campo possono agevolare la comprensione nei confronti della popolazione del luogo. Queste informazioni possono essere raccolte rivolgendosi ai gruppi giovanili del luogo, agli insegnanti, al parroco, ai consiglieri municipali e ai guardacaccia. Per ultimo, anche i contatti con il me-

dico e la cancelleria comunale (nonché ev. con la radio locale) possono facilitare l'inizio e lo svolgimento positivo del campo.

Gli errori del campo sportivo

Il canton Grigioni è meta di numerosi campi sotto tenda e con escursioni. Questo fatto provoca agli abitanti dei villaggi alcuni inconvenienti in quanto questi raduni hanno luogo quasi ininterrottamente dall'inizio di luglio fino a metà agosto. Se a questi inconvenienti si aggiungono abusi di fiducia, allora la popolazione non è più disposta a tollerare altri campi nelle vicinanze. Ecco alcuni esempi di un campo estivo che non ha saputo ripagare la fiducia accordata:

- Gli impianti sanitari di un campo si sono rilevati insufficienti e i «rifiuti biologici» si sono accumulati in modo visibile dietro ai cespugli.
- Lungo un corso d'acqua con uno sbarramento idrico, si è scesi con un gommone, creando una situazione di pericolo.
- Lungo un ruscello con acque tranquille, si è deciso di piazzare gli impianti per la cucina, anche se cartelli indicavano il pericolo di aumento della corrente in caso di apertura delle saracinesche.
- Alberi sono stati abbattuti e modificati come pali per issare la bandiera. Questo ha suscitato le ire dell'ispettore forestale.
- Un palo di legno per la conduzione della corrente elettrica venne utilizzato come sostegno per la costruzione della tenda.
- In un'escursione in montagna si è calcolato in modo sbagliato i tempi di spostamento cosicché si è dovuto riparare in un cascinale abbandonato.

Naturalmente, questo è un elenco di avvenimenti negativi che non devono essere osservati nella loro concentrazione, ma che tuttavia, si sono verificati nella scorsa estate.

Affronta con serietà la direzione del campo!

Le conseguenze di questi esempi negativi non sono solamente infortuni a persone e danni al paesaggio ma bensì soprattutto l'abuso della fiducia e la diminuzione della reputazione del campo. Chi conosce la realtà e i problemi di un campo svolto in una regione di montagna, sa che con la fiducia si può ottenere molto di più: ad esempio, il permesso di installare il campo su un terreno perfetto che non ha uguali sulla terra. Il monitore responsabilizzato non deve impartire ai par-



La regione del campo può essere scoperta grazie a esercizi di orientamento.

tecipanti solamente lezioni di gioco e di sport, ma anche dare informazioni sulla natura e sull'ambiente. Attualmente, questo dovere è divenuto una priorità, e chi è cosciente di questo dovere troverà nel manuale G+S molti consigli per la pianificazione del prossimo campo. Durante il sopralluogo, è già possibile pianificare alcuni «progetti». Ecco alcuni esempi:

Progetto: «Collaborazione nella azienda agricola»

Durante un campo, si può prevedere un impiego dei partecipanti per piccoli lavori in una azienda agricola. Soprattutto nelle regioni di montagna, dove le valanghe e le slavine rendono più difficile il lavoro e i prati migliori sono invasi da detriti e rami secchi, ogni aiuto esterno è beneaccetto. Per questa buona azione non bisogna prevedere tutto il periodo del campo ma bensì solamente una giornata. Probabilmente, all'inizio questa collaborazione è giudicata con occhio critico e non viene apprezzata per il suo giusto valore. Ma questa è la personalità del contadino, il quale è sempre restio nei ringraziamenti in quanto vive spesso in modo ritirato. Tuttavia,



al più tardi all'ora della merenda, quando la moglie del contadino appare con i dolci e il mosto prodotto in casa l'ambiente ridiventa più cordiale e i ringraziamenti non si fanno attendere. A questo punto, non di rado il contadino si apre e racconta alcuni aneddoti e avvenimenti che riguardano la vita del luogo.

Progetto «conoscenza del luogo»

Conoscere la regione del campo implica una ricerca e una raccolta di informazioni. Vi sono molte possibilità per raccogliere informazioni su un paese o su una regione. I partecipanti al campo possono recarsi nel paese e domandare agli abitanti informazioni particolari. Ai partecipanti più giovani si possono distribuire alcuni indirizzi di persone precedentemente contattate. Con partecipanti più anziani si può svolgere una corsa d'orientamento con foto: i partecipanti ricevono una foto sulla quale sono raffigurati alcuni aspetti del luogo da riconoscere; informandosi presso gli abitanti del paese, essi devono riconoscere la termine quale luogo del posto era raffigurato sulla fotografia. Il progetto «conoscenza del luogo» non dovrebbe durare troppo a lungo e deve essere organizzato in modo variato. Al termine, è importante organizzare un'esposizione dove i partecipanti possono illustrare il contenuto delle ricerche effettuate per scoprire il luogo raffigurato sulle fotografie. Per i partecipanti è interessante se anche gli abitanti del luogo partecipano a questa esposizione, in quanto così possono apportare dei complementi di informazione e possono rendersi conto dell'impegno mostrato dai partecipanti. □